

All' Editore è affidata una missione fra le più belle e di maggiore responsabilità. Egli è l'intermediario fra la nazione e l'opera dei suoi poeti e pensatori: questa sua attività apporta un sostanziale contributo alla vita culturale del suo tempo.

Possa il Congresso Internazionale degli Editori spianare il cammino alla realizzazione di questo poderoso compito nell'interesse dei popoli e della pace.

Dr. Goebbels

Ministro del Reich che ha assunto l'alto patrocinio della XIIª Sessione del Congresso Internazionale degli Editori

Fra tutti i numerosi congressi internazionali di questo periodo sarà difficile trovarne uno di carattere professionale che possa maggiormente destare l'attenzione e accaparrarsi il sentimento dei popoli, come il Congresso Internazionale degli Editori; difficile trovarne uno che abbia uno scopo più elevato: difatti l'adunata dei più importanti editori del mondo, in amichevole e franca collaborazione, prepara le condizioni generali che al libro, che va al di là delle frontiere, spianano il cammino da popolo a popolo, da spirito a spirito, da forza creativa a forza creativa.

L'attività editoriale è una delle più nobili occupazioni del genere umano: essa può, per la sua stessa natura, essere dedicata soltanto agli alti compiti della pace e del prestigio dei popoli. Che essa veda la sua missione in questo: servire il proprio popolo e nello stesso tempo avvicinare spiritualmente i popoli, in maniera schietta e virile, attraverso la conoscenza del loro più alto patrimonio, —: è una delle mètte più belle, coraggiose e necessarie che il genere umano possa prefiggersi.

Non vi è storia dell'umanità senza il libro e nessuna pace è più duratura di quella che prepara il libro, Vostro protetto, o editori di tutte le nazioni! Io ho fiducia che Voi con quello spirito d'iniziativa che è inseparabile dalla Vostra attività, contribuiate a fare una degna realtà di questo Congresso degli Editori del 1938, che si svolge in una terra che è patria di Goethe, il cui popolo ama appassionatamente Dante, Petrarca, i grandi moderni italiani ed il genio di Shakespeare, i cui teatri inscenano con amorevole cura i lavori dei classici francesi, che apporta alla letteratura nordica sempre nuovi lettori e che accoglie con gioia ogni manifestazione di poesia e di scienza di tutte le nazioni civili del mondo.

Hanns Johst

Il Presidente della Reichsschrifttumskammer

L'arte sorge entro i confini di un popolo ma agisce al di là di essi. Il valore simbolico dell'opera d'arte è atto a far conoscere reciprocamente e collegare gli animi dei popoli. L'editore di pubblicazioni d'arte ha nello scambio dei patrimoni culturali un compito fondamentale da svolgere. Le sue edizioni penetrano in diverse nazioni e gettano ponti spirituali fra popolo e popolo. E al proprio popolo egli trasmette l'arte dei popoli stranieri. Così lavora l'editore tedesco di pubblicazioni d'arte, nel posto che gli è stato assegnato, per l'opera di pace di Adolfo Hitler.

Adolf Ziegler

Il Presidente della Reichskammer der bildenden Künste